

Chieti, lì 16.05.2023

Alla Regione Abruzzo  
Dipartimento Territorio-Ambiente  
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica  
Ufficio Pianificazione e Programmi  
[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 – L.R. n. 45/2007 art. 45 FORMULA AMBIENTE S.P.A. – **Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva di rifiuti urbani e speciali non pericolosi**, da ubicarsi in Via Aterno, 183 – Chieti Scalo. Comunicazione di avvio del procedimento e Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. 241/1990, in forma simultanea ed in modalità sincrona - Codice di riferimento SGRB-dpc26: AU-CH-47

**Parere contrario all'intervento e diffida alla prosecuzione della Conferenza dei Servizi**

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, relativa alla richiesta di *Formula Ambiente S.p.A.* di rilascio dell' **Autorizzazione Unica per la realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva di rifiuti urbani e speciali non pericolosi da ubicarsi in Via Aterno n. 183** su area identificata catastalmente al Fg. 45 p.lla 4316 (parte); si tratta di una trasformazione da AUA ex DPR 59/2013 ad AU ex Art. 208 del DI 152/2006 e s.m.i.;

Premesso che l'area risulta di proprietà comunale ed è ricompresa dal vigente PRG in "*Area 01-Area consolidata per servizi*" (**Zona Omogenea di tipo F**) della "*Microzona 36-Rimessa Filovia*" e le funzioni ammesse sull'area sono quelle sancite al Capo III, Art. 10, comma 4 delle vigenti NTA.

Preso atto che la Società FORMULA AMBIENTE S.p.A. svolge la propria attività sull'area comunale **con autorizzazioni e provvedimenti di carattere provvisorio, stante che la tipologia di attività non rientra tra quelle ammesse dal PRG nell' "Area 01"**;

Visto il Contratto di locazione stipulato il 01.11.2019 tra *Comune di Chieti* e *Consorzio Formula Ambiente Soc.cop.sociale* il quale prevede, tra l'altro, all'Art. 5-Destinazioni d'uso che "*il conduttore si impegna a non destinare l'immobile oggetto del presente Contratto di locazione ad uso diverso da quello stabilito, senza preventiva autorizzazione scritta del locatore*";

Considerato che l'attività citata nel contratto di cui sopra, ed in particolare assentita con la correlata nota dirigenziale del 2 gennaio 2020 prot. 8187 la quale prevede: "**Già da subito si conferma che la messa in riserva dei rifiuti solidi urbani non pericolosi andrà realizzata su cassone**", viene tra l'altro modificata con il procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'oggetto. Inoltre appare evidente che la modifica assentita con la nota dirigenziale del 2 gennaio 2020 prot. 8187 rappresenta atto del tutto gestionale, a fronte del fatto che il contratto di locazione ha natura patrimoniale e non vi è stato alcun assenso da parte dell'organo comunale competente. Pertanto è necessario allo stato acquisire la volontà del Comune in qualità di proprietaria dell'area e relativi immobili a consentire la modifica contrattuale e quindi la diversa utilizzazione degli stessi (con l'AU la messa in riserva dei rifiuti su un'area di 5.500 mq., distinta rispetto al centro di raccolta comunale e ricavata all'interno dell'area di parcheggio e manovra come rappresentata nell'elaborato 4-PRD1-PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO- stato di fatto autorizzato con AUA n. 89 del 10.03.2021);

Si osserva, inoltre, che nella Relazione alla pag. 9 viene precisato che “ per la nuova attività di gestione dei rifiuti non sarà necessario realizzare opere edilizie o altri manufatti”; tuttavia la quantità di prodotto lavorato determina un incremento del carico urbanistico a livello territoriale, che impatta sulla viabilità esistente e che va esattamente determinato in termini di numero di automezzi attraverso uno studio trasportistico ad hoc. Va inoltre effettuato il procedimento ambientale di VIA (ma non essendoci progetto non è in questa fase attivabile) oppure di VAS nell’ambito del procedimento di Variante urbanistica ex Art. 208 comma 6 DLgs n. 152/2006 di competenza regionale.

**In conclusione si formula parere contrario sia in quanto la Variante urbanistica presuppone che l’istanza sia richiesta dalla proprietà oltre che dall’affittuario, sia in quanto occorre acquisire preventivamente all’adozione del procedimento di AU di cui all’oggetto che determina Variante urbanistica al PRG, il consenso dell’Amministrazione sulla modifica proposta.** Pertanto si diffida la prosecuzione del procedimento per mancanza del presupposto del titolo di proprietà e sino all’espressione da parte del Consiglio Comunale sulla Variante urbanistica e relativa modifica al Contratto di locazione del 01.11.2019 e alla correlata nota dirigenziale 2 gennaio 2020 prot. 8187.

Si segnala, infine, l’irregolarità del procedimento amministrativo in merito alla convocazione della Conferenza dei Servizi pervenuta al Comune solo ieri 15 Maggio con nota PEC acquisita al prot. 33340 (“Conferma data Cds sincrona .....”).

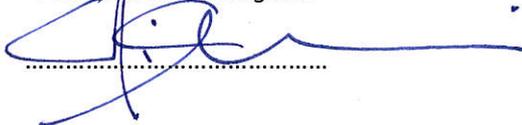
Distinti saluti.

Il Funzionario Tecnico “I Servizio”  
Arch. Lucia Morretti

.....  




Il Dirigente “III Settore”  
Arch. Carlo Di Gregorio

.....  


## Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** C59D55B03BEC2A7737D5053E3EC7CFC6054FAD6DFDBF88AC38BE373AF7163989

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in arrivo  
Numero protocollo 0210155/23  
Data protocollo 16/05/2023

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RA6UKU9-136196

**PASSWORD** kwMqd

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

